

SPACE S.p.A.

POLITICA DI GESTIONE DEI CONFLITTI D'INTERESSE

1 Introduzione

La presente politica di gestione dei conflitti d'interesse (la “**Politica**”) è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. (la “**Società**”) in data 15 ottobre 2013 (come successivamente modificata in data 22 novembre 2013), in conformità all'articolo 2.2.43, comma 12, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana.

Con la presente Politica, la Società:

- individua le circostanze che determinano o possono determinare l'insorgere di una situazione di possibile conflitto d'interessi, anche in relazione alla decisione di acquisizione da parte della Società, nell'ambito della propria politica di investimento, di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o - in via preferenziale - fusione, da realizzarsi successivamente alla Data di Quotazione (come di seguito definita), indipendentemente dalla circostanza che si tratti di partecipazioni di maggioranza o di minoranza, ovvero di strumenti finanziari partecipativi (l'“**Operazione Rilevante**”); e
- definisce le procedure e le misure organizzative che devono essere adottate per la gestione di tali conflitti, ferma restando l'applicabilità alla Società di quanto previsto dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (“**Regolamento Parti Correlate**”).

2 Definizioni

Ai fini della presente Politica, i termini con lettera maiuscola, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato attribuito a ciascuno di essi di seguito ovvero nel prospetto informativo per l'ammissione a quotazione sul MIV delle azioni e dei *market warrant* della Società.

Amministratori

Indica tutti gli amministratori della Società.

Azioni Ordinarie

Indica le azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, per cui è stata presentata a Borsa Italiana domanda di ammissione a quotazione sul mercato

regolamentato MIV - Segmento Professionale.

Azioni Speciali	Indica le massime n. 500.000 azioni speciali della Società, prive di indicazione del valore nominale, di cui (i) n. 25.000 rivenienti dalla conversione delle Azioni Ordinarie esistenti alla data del 9 ottobre 2013, come deliberato dall'assemblea straordinaria della Società tenutasi in pari data; e (ii) massime n. 475.000 rivenienti dall'Aumento di Capitale Sponsor, aventi le caratteristiche indicate all'articolo 5 dello Statuto oltre alla spettanza degli Sponsor Warrant in numero di 3 Sponsor Warrant ogni 2 Azioni Speciali.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A. 6.
Codice Civile	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942 - XX, n. 262, come di volta in volta modificato.
Codice di Autodisciplina	Indica il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate, istituito da Borsa Italiana.
Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa,.
Data di Quotazione	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Market Warrant sul Segmento Professionale del Mercato Telematico degli <i>Investment Vehicles</i> organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Management Team	Indica i soci della Società Promotrice che sono Amministratori di Space alla data del presente documento
Market Warrant	Indica i massimi n. 10.000.000 <i>warrant</i> denominati " <i>Market Warrant Space S.p.A.</i> ", abbinati alle Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 2 Market Warrant ogni n. 3 Azioni Ordinarie, aventi le caratteristiche di cui al Regolamento dei " <i>Market Warrant Space S.p.A.</i> ", da emettersi in virtù delle delibere

assunte dall'assemblea della Società in data 9 ottobre 2013 e in data 18 novembre 2013. Si precisa che(i) uno dei 2 Market Warrant sarà emesso ogni 3 Azioni Ordinarie sottoscritte nell'ambito dell'Offerta e inizierà a negoziare sul MIV separatamente dalle Azioni Ordinarie alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie; mentre (ii) il diritto a ricevere il secondo Market Warrant da assegnarsi ogni 3 Azioni Ordinarie circolerà con le Azioni stesse fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante che sarà determinata compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana; a tale data il secondo Market Warrant sarà emesso e inizierà a negoziare separatamente dalle Azioni Ordinarie. I 2 Market Warrant assegnati ogni 3 Azioni Ordinarie saranno identificati dal medesimo codice ISIN IT0004967318 e saranno del tutto fungibili, anche ai fini del presente Regolamento

Offerta

Indica il collocamento istituzionale di un numero di Azioni Ordinarie compreso tra un minimo di 10.000.000 e un massimo di 13.000.000, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di incrementare l'Offerta fino ad un massimo numero di Azioni Ordinarie pari a 15.000.000, cui sono abbinati massimo n. 10.000.000 Market Warrant nel rapporto di n. 2 Market Warrant ogni n. 3 Azioni Ordinarie, rivolto esclusivamente ad Investitori Qualificati in Italia e ad investitori istituzionali all'estero, con esclusione degli Stati Uniti, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come di volta in volta modificato, finalizzato all'ammissione a quotazione delle Azioni Ordinarie e dei Market Warrant sul MIV - Segmento Professionale.

Operazione Sensibile

Qualunque Operazione Rilevante posta in essere dalla Società: (a) con un Soggetto Rilevante; (b) con un Soggetto Affiliato a - o che abbia ricevuto un finanziamento da - un Soggetto Rilevante o uno qualsiasi dei Soggetti Affiliati ai Soggetti Rilevanti ovvero con qualsiasi entità di cui gli Amministratori siano amministratori; (c) con uno qualsiasi dei *Joint Global Coordinators* o le banche partecipanti al consorzio di collocamento dell'Offerta o gli altri soggetti

coinvolti nell'Offerta su incarico della Società ovvero con uno qualsiasi dei Soggetti Affiliati agli stessi.

Parte Correlata	Ha il significato di cui allo IAS 24.
Joint Global Coordinators	Indica Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Morgan Stanley International plc.
Società o Space	Indica Space S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, n. 27, n. REA 2022589, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 08391050963.
Società Promotrice	Space Holding S.r.l.
Soggetto Affiliato	Indica, rispetto ad un soggetto (a) ogni persona fisica o giuridica che direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone: (i) controlla il soggetto di cui si tratta, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo, fermo restando che la nozione di "controllo" avrà il significato di cui all'articolo 2359 del Codice Civile; (ii) detiene una partecipazione nel soggetto tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultimo ovvero che esercita un'influenza notevole sul soggetto in virtù di particolari vincoli contrattuali con lo stesso; (iii) esercita il controllo sul soggetto congiuntamente con altri soggetti; (b) è una società collegata ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile al soggetto; (c) è una <i>joint venture</i> in cui il soggetto è un partecipante; (d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società o della sua controllante; (e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d); (f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto. "Affiliato" ha il medesimo significato.

Soggetti Rilevanti	La Società Promotrice, gli Amministratori e ogni altro soggetto a cui sia stato delegato dal Consiglio di Amministrazione il compito di dare attuazione alla politica d'investimento della Società.
Sponsor Warrant	Indica i massimi n. 750.000 <i>warrant</i> denominati “ <i>Sponsor Warrant Space S.p.A.</i> ”, di cui (i) n. 37.500 saranno emessi in sede di conversione in Azioni Speciali delle 25.000 Azioni Ordinarie esistenti al 9 ottobre 2013, come deliberato dall’assemblea straordinaria della Società tenutasi in pari data e (ii) massimi n. 712.500 saranno emessi in sede di sottoscrizione dell’Aumento di Capitale Sponsor, nel rapporto di n. 3 Sponsor Warrant ogni n. 2 Azioni Speciali, aventi le caratteristiche di cui al Regolamento degli “ <i>Sponsor Warrant Space S.p.A.</i> ”, approvato dall’assemblea di Space in data 9 ottobre 2013 (come successivamente modificato in data 14 ottobre 2013).
Target	Indica la società, impresa, ente, azienda o ramo di azienda oggetto di ricerca da parte di Space al fine di realizzare l’Operazione Rilevante.
Termine Massimo	Indica la prima nel tempo delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2015; e (ii) il ventiquattresimo mese successivo alla Data di Quotazione, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell’Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell’articolo 114 del TUF, il medesimo Termine Massimo si intenderà automaticamente prorogato al 30 giugno 2016.

3 IDENTIFICAZIONE DEI CONFLITTI D’INTERESSI

3.1 Situazioni in cui si presume esistere un potenziale conflitto di interessi

Si presume che esista un possibile conflitto di interessi, in linea di principio e salvo prova contraria, al ricorrere di una o più delle seguenti circostanze:

- a) un’ Operazione Sensibile;

- b) un'Operazione Rilevante da effettuarsi con una Parte Correlata della Società, di un Soggetto Rilevante, o di un Soggetto Affiliato alla Società o a un Soggetto Rilevante;
- c) l'acquisto di beni o servizi da parte della Società nel caso in cui la controparte sia un Soggetto Rilevante, ovvero un Soggetto Affiliato alla Società o a un Soggetto Rilevante.

3.2 Situazioni in cui è possibile si verifichi un conflitto di interesse

Le seguenti circostanze e situazioni rappresentano un'elencazione esemplificativa dei casi che dovranno essere tenuti particolarmente presenti dai componenti degli organi sociali nella individuazione di possibili situazioni di conflitto di interessi in relazione ad un'Operazione Rilevante:

- (i) benché sia ragionevole attendersi che gli Amministratori dedichino alla loro attività tempo adeguato al ruolo svolto, nessuno degli Amministratori è obbligato a svolgere la sua attività a tempo pieno presso la Società ed in via esclusiva a favore della stessa; gli Amministratori potrebbero, quindi, trovarsi in una situazione di conflitto d'interesse nel dividere il proprio tempo tra l'attività d'investimento della Società e la propria attività imprenditoriale e/o professionale;
- (ii) nello svolgimento della loro attività professionale, imprenditoriale ovvero di amministratori di altre società, gli Amministratori potrebbero venire a conoscenza di opportunità di investimento che potrebbero interessare sia la Società sia altri soggetti con cui gli Amministratori hanno rapporti. Gli Amministratori potranno pertanto trovarsi in una potenziale situazione di conflitto d'interessi nel determinare a quale soggetto presentare una determinata opportunità di investimento. Inoltre, alcuni degli Amministratori svolgono - o potrebbero svolgere in futuro - nell'ambito della propria attività professionale, ovvero per conto delle società o associazioni nelle quali sono consulenti o hanno assunto cariche nei relativi organi sociali, attività simili a, ovvero potenzialmente in conflitto con, quelle della Società. Tale circostanza, oltre ad ingenerare possibili conflitti d'interessi, potrebbe indurre gli Amministratori a non informare la Società in merito ad alcune opportunità d'investimento ovvero a non privilegiare la Società nel perseguire tali opportunità di investimento;
- (iii) potrebbe accadere che il mantenimento, le dimissioni o la revoca di uno o più Amministratori siano posti da una potenziale società Target quale condizione necessaria per il completamento dell'Operazione Rilevante: nel caso in cui questa circostanza dovesse verificarsi, gli Amministratori potrebbero trovarsi in una

situazione di conflitto di interessi nella valutazione di un'opportunità di investimento;

- (iv) potrebbe accadere che, rispetto ad una certa opportunità di investimento, agli Amministratori sia offerto di continuare a svolgere la propria attività dopo il completamento dell'Operazione Rilevante in forza di contratti di lavoro, consulenza o con altre forme; la negoziazione di questi contratti potrebbe avere luogo simultaneamente a quella avente ad oggetto la realizzazione dell'Operazione Rilevante e potrebbe comprendere una remunerazione a favore di tali Amministratori, sotto forme anche diverse dal denaro (azioni, ecc.), per le loro prestazioni. Nel caso in cui queste circostanze dovessero verificarsi, gli interessi personali e patrimoniali degli Amministratori coinvolti potrebbero influire sull'identificazione e selezione della Target e, in generale, sulla valutazione di un'opportunità di investimento;
- (v) le Azioni Speciali sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, prevedendo che per ogni Azione Speciale si ottengano in conversione n. 5 (cinque) Azioni Ordinarie, secondo le modalità di cui all'art. 5 dello Statuto. Dal momento della conversione delle Azioni Speciali, la Società Promotrice e gli Amministratori avranno gli stessi diritti degli altri titolari delle Azioni Ordinarie e, quindi, potranno incidere, attraverso il loro voto in assemblea, sulle materie oggetto di voto assembleare. Benché la Società abbia adottato procedure volte all'identificazione e alla gestione di potenziali conflitti d'interesse, e benché esistano presidi di legge a tutela degli azionisti nel caso in cui una delibera sia adottata con il voto determinante di azionisti in conflitto di interesse e possa arrecare pregiudizio alla Società, gli interessi della Società Promotrice e degli Amministratori in assemblea potrebbero non essere sempre allineati a quelli degli altri soci della Società ovvero della Società stessa;
- (vi) benché i Soggetti Rilevanti e i soci della Società Promotrice non abbiano, ad oggi, comunicato alla Società di avere intenzione di acquistare, direttamente o tramite Soggetti Affiliati, Azioni Ordinarie e/o Market Warrant al momento dell'Offerta o successivamente sul mercato aperto, è importante segnalare che su di essi non incombe alcun divieto di effettuare tali acquisti;
- (vii) un conflitto d'interessi potrebbe verificarsi qualora la Società debba realizzare un'Operazione Rilevante con una Target (i) che sia un Soggetto Affiliato a - o abbia ricevuto finanziamenti da - uno dei Soggetti Rilevanti ovvero da un Soggetto Affiliato a questi ultimi, (ii) in cui uno degli Amministratori rivesta a sua volta la carica di amministratore, o (iii) a favore della quale un Amministratore o un Soggetto Affiliato ad un Amministratore ovvero un soggetto o un associazione professionale del quale un Amministratore faccia o abbia fatto parte come socio o

amministratore abbiano in corso attività professionale o di consulenza; (iv) che sia un Soggetto Affiliato ai Joint Global Coordinators o alle banche o agli altri soggetti coinvolti nell'Offerta su incarico della Società ovvero ai loro rispettivi Soggetti Affiliati;

- (viii) agli Amministratori non è fatto divieto di realizzare un'Operazione Rilevante con una società a cui siano Affiliati;
- (ix) in caso di scioglimento della Società a seguito della mancata realizzazione dell'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo: (i) non si verificheranno i presupposti per la conversione delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie; (ii) le Azioni Speciali saranno postergate alle Azioni Ordinarie in sede di ripartizione dell'attivo nell'ambito del processo di liquidazione; e (iii) verranno meno gli Sponsor Warrant. Per tali motivi, ed in particolare in prossimità della scadenza del Termine Massimo, gli Amministratori potrebbero versare in una situazione di conflitto di interesse nel valutare l'opportunità di una particolare Operazione Rilevante e la corrispondenza dei termini e condizioni della stessa al migliore interesse della Società.

Non integra di per sé un conflitto d'interessi, salvo prova contraria, la circostanza che un Amministratore sia nominato amministratore non esecutivo di una società che sia a sua volta socia della Società o che sia un Soggetto Affiliato ad un socio della Società.

3.3 Criteri generali per identificare ulteriori possibili conflitti d'interessi

Tenuto conto che l'elencazione di cui al precedente paragrafo 3.2 ha valenza meramente esemplificativa, al fine di individuare possibili conflitti d'interessi, la Società e i componenti degli organi sociali coinvolti dovranno valutare se, in relazione all'attuazione della propria politica di investimento, i Soggetti Rilevanti o uno o più Soggetti Affiliati agli stessi possano trovarsi direttamente o indirettamente in una delle circostanze di seguito indicate con riferimento alle attività di: (a) ricerca e selezione di potenziali Target; e (b) negoziazione e realizzazione di un'Operazione Rilevante:

- (i) possibilità di ottenere un profitto, o di evitare un danno, patrimoniale o di altra natura, per sé stessi o per conto di terzi, a detrimento degli interessi della Società;
- (ii) titolarità di un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con quello della Società, ivi inclusa la possibilità di ottenere remunerazioni, profitti o altri vantaggi patrimoniali o non patrimoniali favorendo terzi rispetto alla Società, ovvero rendendo possibile la realizzazione di determinate operazioni da parte della Società;

- (iii) svolgimento, per conto proprio o di terzi, di un'attività concorrente a quella della Società, ovvero titolarità di cariche in organi di amministrazione o controllo, ovvero di funzioni di direzione, in enti che svolgano attività concorrenti con quelle della Società.

4 GESTIONE DEI CONFLITTI D'INTERESSI

4.1 Misure preventive

Al fine di evitare conflitti di interessi, ovvero di minimizzare l'impatto degli stessi sulla Società, quest'ultima adotta le seguenti misure:

- (i) i componenti del Management Team non hanno – né assumeranno fino al completamento dell'Operazione Rilevante – alcun obbligo di presentare un'opportunità di investimento ad un terzo con priorità rispetto alla Società;
- (ii) gli Amministratori non possono porre in essere alcun tipo di attività ovvero intraprendere alcuna iniziativa che possa, direttamente o indirettamente, impedire od ostacolare l'approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'assemblea della Società;
- (iii) i Soggetti Rilevanti, i soci della Società Promotrice e i soggetti ad essi Affiliati non devono votare a favore della proposta Operazione Rilevante in sede assembleare con le azioni ordinarie della Società da essi eventualmente acquistate;
- (iv) i Soggetti Rilevanti e i rispettivi Soggetti Affiliati non possono percepire alcuna remunerazione – diversa dai compensi e rimborsi spese previsti a favore degli Amministratori in relazione alla loro carica - per attività di *scouting*, di consulenza o per lo svolgimento di altri servizi connessi, in relazione all'attività della Società, ivi inclusa la ricerca di Target e lo studio di possibili Operazioni Rilevanti;
- (v) l'assunzione di esponenti dell'alta dirigenza della Società è riservata al Consiglio di Amministrazione della Società.

4.2 Compiti degli organi di gestione e controllo

4.2.1 Il Consiglio di Amministrazione è competente per:

- (i) l'aggiornamento della Politica, tenuto conto - tra l'altro - delle *best practice* in materia;

- (ii) l'applicazione di sanzioni, rimedi o misure in conseguenza di irregolarità o violazioni della Politica;
- (iii) l'approvazione di misure, linee guida o procedure interne, anche riguardanti le strutture interne della Società, riguardanti la gestione e la risoluzione dei conflitti d'interesse;
- (iv) fare in modo che siano garantiti flussi informativi adeguati con riferimento alla gestione e la risoluzione dei conflitti d'interesse;
- (v) informare i dirigenti, i dipendenti e i consulenti della Società, nonché ogni altro soggetto interessato, in merito alla presente Politica e alle misure eventualmente adottate ai sensi del precedente punto (ii).

4.2.2 Il Comitato Controllo e Rischi nominato dalla Società, ai sensi del Codice di Autodisciplina, è competente per:

- (i) la verifica della corretta applicazione della Politica;
- (ii) la segnalazione al Collegio Sindacale di eventuali irregolarità o violazioni della Politica;
- (iii) lo svolgimento di attività di supporto, ovvero il rilascio di pareri non vincolanti, a favore del Consiglio di Amministrazione con riferimento all'attuazione, all'aggiornamento e in generale alla modifica della Politica.

4.3 Misure procedimentali

4.3.1 Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Con riferimento alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione relative all'Operazione Rilevante, si applica quanto segue:

- (i) le decisioni in merito alla proposta all'Assemblea di un'Operazione Rilevante sono riservate al Consiglio di Amministrazione e non possono essere delegate;
- (ii) l'Amministratore Delegato ovvero il Comitato Esecutivo formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito a una o più potenziali Target, ovvero a una o più potenziali Operazioni Rilevanti;
- (iii) a seguito di una proposta dell'Amministratore Delegato o del Comitato Esecutivo ai sensi del precedente paragrafo (ii), il Consiglio di Amministrazione

potrà sottoporre la potenziale Operazione Rilevante all'approvazione degli azionisti della Società solo qualora consti il voto favorevole di due terzi dei membri del Consiglio di Amministrazione stesso;

- (iv) qualora un Amministratore abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse rispetto ad una potenziale Operazione Rilevante, quest'ultimo deve: (a) darne notizia agli altri membri del Consiglio di Amministrazione (informandoli, in particolare, circa la natura, i termini, l'origine e la portata dell'interesse); (b) nel caso in cui l'interesse di cui l'Amministratore sia portatore sia in conflitto con quello della Società, dovrà astenersi dal partecipare alla discussione e alla votazione con riferimento alla summenzionata operazione; e (c) qualora si tratti di un Amministratore Delegato, dovrà astenersi dal compiere l'operazione e investire l'intero consiglio; tale Amministratore sarà, tuttavia, conteggiato ai fini del calcolo del *quorum* costitutivo in quella data adunanza del Consiglio di Amministrazione;
- (v) nei casi di cui al precedente paragrafo (iv), la deliberazione del Consiglio di Amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la Società dell'operazione.

4.3.2 Procedura da seguire per determinate tipologie di Operazione Rilevante

In caso di Operazioni Sensibili, negli altri casi in cui si presume l'esistenza di un possibile conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 3.1. della Politica, nell'ipotesi di cui all'articolo 3.2. punto (vii) della Politica nonché, infine, nell'ipotesi in cui un Amministratore o un soggetto titolare di deleghe di gestione svolga ruoli analoghi a quelli svolti nella Società in altre società che svolgano attività affini o strumentali all'attività della Società, si applica quanto segue:

- (i) un'Operazione Rilevante può essere approvata solo qualora il Consiglio di Amministrazione abbia ottenuto il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi circa l'interesse della Società al compimento dell'operazione e la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni;
- (ii) il Consiglio di Amministrazione può approvare un'Operazione Rilevante solo ove consti il voto favorevole di almeno due terzi degli Amministratori, fermo restando che tale maggioranza qualificata dovrà ricomprendere il voto favorevole di almeno due Amministratori indipendenti.

A fini di mera chiarezza, si precisa che i paragrafi (iv) e (v) di cui al precedente articolo 4.3.1. si applicano, *mutatis mutandis*, anche con riferimento alle deliberazioni del Consiglio di

Amministrazione e del Comitato Controllo e Rischi previste nel presente articolo 4.3.2.